

A Bruxelles firmato l'accordo per il risparmio energetico

Oggi a Bruxelles è avvenuta la firma tra la direzione generale Energia della Commissione dell'Unione Europea e le strutture di supporto che agiscono in qualità di sostenitori del Patto dei Sindaci.

Tra le 18 strutture di supporto siciliane che oggi hanno ricevuto tale importante accreditamento c'è l'aggregazione dei comuni dell'associazione temporanea di scopo denominata "ObiettivoZero" rappresentata dal Comune di Ferla del sindaco Michelangelo Giansiracusa in qualità di capofila e formata dai Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide, Solarino e Sortino.

Presenti anche il sindaco di Siracusa, Garozzo, e il vicesindaco Francesco Italia. Nella foto, il momento della firma.

Microcredito donna, siciliane escluse

Microcredito per le donne delle zone colpite da terremoti, ma la Sicilia è fuori. Ha suscitato stupore e rammarico l'esclusione delle zone dell'isola che hanno subito danni a seguito di un sisma dalle misure adottate dal Ministero del Lavoro a vantaggio di altre regioni che, negli scorsi anni, hanno affrontato le conseguenze, anche economiche, di un terremoto. Il parlamentare del Pd, Pippo Zappulla ha presentato su questa vicenda un'interrogazione urgente."La

drammatica situazione economica e occupazionale della Sicilia, giovanile e femminile in particolare - osserva il deputato di maggioranza - fa dell'isola una sorte di zona "terremotata" permanente. Escluderla da queste agevolazioni è non solo incomprensibile ma grave e lesivo della volontà di tante donne che intendono intraprendere delle attività autoimprenditoriali e artigiane". L'agevolazione del ministero riguarda i comuni abruzzesi colpiti dal terremoto del 2009 e quelli di Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, a seguito del sisma di maggio 2012. Possono beneficiarne sia le famiglie che le imprese.

Siracusa e Noto sedi del Convegno Nazionale dei docenti di geografia

Le due città patrimonio dell'Unesco sono state scelte per la 56.a edizione del convegno nazionale degli insegnanti di geografia. Primo appuntamento domani a Siracusa, al Grand Hotel Villa Politi. Poi domani a Noto, a palazzo Giavanti, sede del dipartimento di scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali.

Sarà l'assessore alle Politiche culturali del Comune di Siracusa, Alessio Lo Giudice, a potare i saluti della città alla sessione inaugurale del convegno.

"Ma la mia presenza al convegno - afferma l'assessore Lo Giudice - è anche legata agli argomenti trattati, che rimandano al tema della Frontiera d'Oriente scelto per la candidatura di Siracusa e Sudest a Capitale europea della cultura 2019".

Siracusa e Noto sono state scelte come sedi del convegno

perchè “prestigiose città d’arte, inserite nel Patrimonio dell’Umanità dell’Unesco”, spiegano gli organizzatori.

Gli abbracci sul molo di Siracusa. Famiglia siriana si ritrova

Le storie che si incrociano sul molo di Siracusa sono ormai molteplici. Storie di sbarchi che diventano storie di famiglie. Bimbi che nascono durante la traversata, parenti che si ritrovano dopo due viaggi diversi per confort e concezione. Storie di famiglie che diventano storie di un abbraccio. Come quello tra un siriano da anni emigrato in Canada e fiondatosi a Siracusa per attendere sul molo la famiglia che stava per sbarcare.

Occhi lucidi e cuore in gola mentre si avvicinano le motovedette della Capitaneria di Porto con a bordo i migranti. Li cerca mentre i battiti aumentano. Conta ad uno ad uno quelli che vengono portati sulla terraferma, poi finalmente un sussulto. Volti familiari, sorrisi, occhi che diventano umidi. E chi assiste alla scena, anche a distanza, capisce. E quasi lascia spazio per far passare l'uomo.

E alla fine l'abbraccio, liberatorio. Con la madre, il padre e la sorella, disabile su una sedia a rotelle, appena arrivati dopo un lungo viaggio. “Sapevo che sarebbero arrivati qui – ha detto all’Ansa – e mi sono fatto trovare. E’ stato un appuntamento che abbiamo concordato telefonicamente. Per me è un’emozione fortissima”.

(foto: Ansa.it)

Cantieri di servizio a Siracusa. Da domani si presentano le domande

C'è tempo sino a giovedì 21 novembre per presentare le domande. I cantieri sono finanziati dall'assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro e riguardano programmi di lavoro della durata di 3 mesi per l'integrazione o l'ampliamento dei servizi comunali per disoccupati.

L'istanza deve essere compilata sul modello di domanda reperibile presso le sedi di circoscrizione del Comune di Siracusa o scaricabile, in formato Word, dal sito del Comune: www.comune.siracusa.it.

L'ammissione ai Cantieri di servizi non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con il Comune e l'integrazione al reddito, erogata per 3 mesi, non può essere rinnovata.

Il programma di lavoro prevede un impegno orario pro-capite di 80 ore mensili.

Il Comune, verificate le domande di partecipazione regolarmente pervenute ed accertato il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti, stilerà le graduatorie dei soggetti da ammettere nei programmi di lavoro (una per ogni categoria prevista) da pubblicare all'Albo pretorio del Comune e nel sito istituzionale, entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione.

Per ulteriori dettagli gli interessati potranno prendere visione del Bando sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.siracusa.it.

"Si tratta di una possibilità di lavoro- ha detto il sindaco

Giancarlo Garozzo – per le categorie più deboli in un momento così difficile. Una boccata di ossigeno per le famiglie che in questo periodo si trovano in forte difficoltà. Un ringraziamento infine agli uffici che in tempi brevi sono riusciti ad espletare le procedure necessarie”.

Piano di lottizzazione "Siracusa 2". Il punto di vista degli ambientalisti

Gli ambientalisti non hanno dubbi. Le 501 villette da realizzare a Tremmilia sono “l'ennesima colata di cemento laddove ora c'è campagna”. Il refrain del “sei un cementificatore” rivolto a chiunque avanzi un progetto che prevede una qualsivoglia urbanizzazione rimane di gran moda. Ma in questo caso troverebbe un più deciso appiglio nell'alto rischio idrogeologico della zona individuata per il progetto “Siracusa 2”.

Problema in parte mitigabile con la realizzazione del canalone di gronda, per il quale – spiegano da Sos Siracusa – è necessario approvare una variante al PRG. Senza il previsto canalone non può essere approvato il piano di lottizzazione. Ma chi vuole realizzare l'insediamento ha già annunciato di essere disposto a realizzarlo a proprie spese e seguendo le indicazioni degli uffici comunali.

Esigenza diversa l'esistenza in loco di beni da tutelare. Sos Siracusa segnala in particolare “Villa Bonanno, che ingloba al piano terra, la chiesa San Pietro ad baia; in prossimità della stessa corre un tratto dell'antico acquedotto Galermi, fatto costruire da Gelone nel 480 a. C.”.

Ai consiglieri Comunale di Siracusa che questa sera dovrebbero

pronunciarsi sull'argomento, gli ambientalisti rivolgono una domanda: " a cosa serve un'ulteriore espansione edilizia oltre il consolidato perimetro urbano a Siracusa?".

La richiesta degli ambientalisti è sempre la stessa: non approvare il piano di lottizzazione. Ma il commissario ad acta di nomina regionale potrebbe avocare a se la scelta, esautorando un Consiglio che da l'idea di non voler prendere posizione.

Sala Randone, oggi lo sgombero dei migranti che vi hanno passato la notte

E Sala Randone si adatta ancora in centro di prima accoglienza per migranti. In poco più di 190 hanno trascorso la notte su giacigli di fortuna all'interno del contenitore culturale di via Malta. Sono alcuni dei siriani arrivati l'altra notte a Siracusa. I centri di accoglienza "regolari" sono al collasso. E in attesa di nuovi accreditamenti – che spettano alla Prefettura – ci si adatta con quello che offre il territorio. Ovvero Sala Randone, prima chiesta al Comune per svolgere al chiuso alcune procedure di identificazione e poi divenuta, in pratica a tutti gli effetti, un centro di prima accoglienza non ufficiale.

Oggi ci sarà lo sgombero e i migranti saranno alloggiati in altre e più idonee strutture. Dall'amministrazione comunale mostrano crescente insofferenza per la "nuova" (temporanea?) scelta di destinazione d'uso. Il sindaco parla di situazione igienica al limite: all'intero di Sala Randone ci sono solo due bagni. E continua a ricordare come a breve dovrebbero partire i lavori già finanziati per rendere sempre più

accogliente la sala. Accogliente si, ma per spettacoli e spettatori.

Immigrazione, ispettori ministeriali a Siracusa

Ispettori del Ministero oggi in visita a Siracusa. Accompagnati da dirigenti della Questura hanno visitato i centri dove vengono ospitati i migranti che sbarcano sulle coste siracusane. Sopralluogo al centro di accoglienza Umberto I, a Priolo, presso Sala Randone e altre strutture. Sorpresa filtra dal Comune di Siracusa per la richiesta di visitare Sala Randone. Il contenitore culturale, a breve interessato da lavori per migliorarne la sua funzione, è stato gentilmente concesso – su richiesta della Prefettura – in un paio di occasioni per rendere possibili le pratiche di identificazione previste dalla legge. Pare che vi siano stati ospitati migranti anche per una notte, con materassi forniti dalla protezione civile e poi riportati al centro Umberto I. La preoccupazione di alcuni dirigenti comunali è che Sala Randone venga adesso considerata, anche dal Ministero, come luogo “usuale” e non “eccezionale” per operazioni di questo tipo. Le visite degli ispettori erano state programmate per tempo e rientrano in attività di routine in materia di immigrazione.

Candlelight, fiaccolata a Siracusa

Una fiaccolata in memoria delle vittime dell'Aids. Partenza stasera alle 21 da piazza San Rocco e arrivo in piazza Duomo, a Siracusa. E' l'appuntamento con "Candlelight", promosso da Arcigay Siracusa

L'obiettivo è ricordare alla popolazione che l'infezione da Hiv è una realtà ancora presente, che non colpisce solo alcune categorie di persone ma è veicolata da comportamenti a rischio. Siracusa, spiegano da Arcigay, ha il triste primato di essere la prima provincia in Sicilia per numero di contagi annuali rispetto alla sua popolazione. "Il nostro scopo con Candlelight è portare nuovamente l'attenzione su un tema tabù come l'Aids, per ricordare a tutti che è possibile proteggersi".

Testimonial dell'evento candlelight il senatore del Partito Democratico, Sergio Lo Giudice, presidente onorario Arcigay.

Siracusa, caldo umido e tornano le zanzare

Ondata di caldo umido fuori stagione e in alcune zone di Siracusa torna a proliferare la fastidiosa zanzara tigre. Il comitato cittadino "Per Siracusa", coordinato da Michele Buonomo, ha chiesto all'assessorato Ambiente e Igiene Urbana un piano straordinario di disinfezione in tutta la città.

"Contesti fino a qualche anno fa vivibili sono diventati un tormento - dice Buonomo - e la situazione risulta particolarmente critica negli spazi urbani densamente popolati o residenziali. L'incuria di alcuni cittadini e di ambienti

pubblici non perfetti sotto il profilo igienico-sanitario fa attecchire definitivamente la zanzara sul territorio. Chiediamo con estrema urgenza un piano di disinfezione che normalizzi le condizioni igieniche in alcune zone”.

Per Buonomo è poi il caso di iniziare a programmare per marzo del prossimo una campagna di disinfezione antilarvale “trattando tutti i canali urbani, le fontane pubbliche e i tombini stradali con prodotti di tipo biologico e, dove necessario, di tipo chimico”.